

03/00036931

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

MN - MANTOVA

PROVINCIA E COMUNE:

Museo di Palazzo Ducale St.25412

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

INV.

Scodella

OGGETTO:

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche, (P.48, III SO, mm. 163/275)
scavi 1939 oppure 1940
DATI DI SCAVO: (cfr. Osservazioni) INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)
DATAZIONE:

Cultura di Polada, fase A

ATTRIBUZIONE:

Terracotta bruna ad impasto grossolano,
modellata a mano, liscia

MATERIALE E TECNICA:

MISURE: Alt. cm. 9,4; diam. all'orlo cm. 13; diam. alla base cm. 6

Orlo e parete lacunosi in un punto
Sulla base superiore. Sbrecciate, incrostate e corrose.

SULLA BASE SUPERIORE

Non deperibile

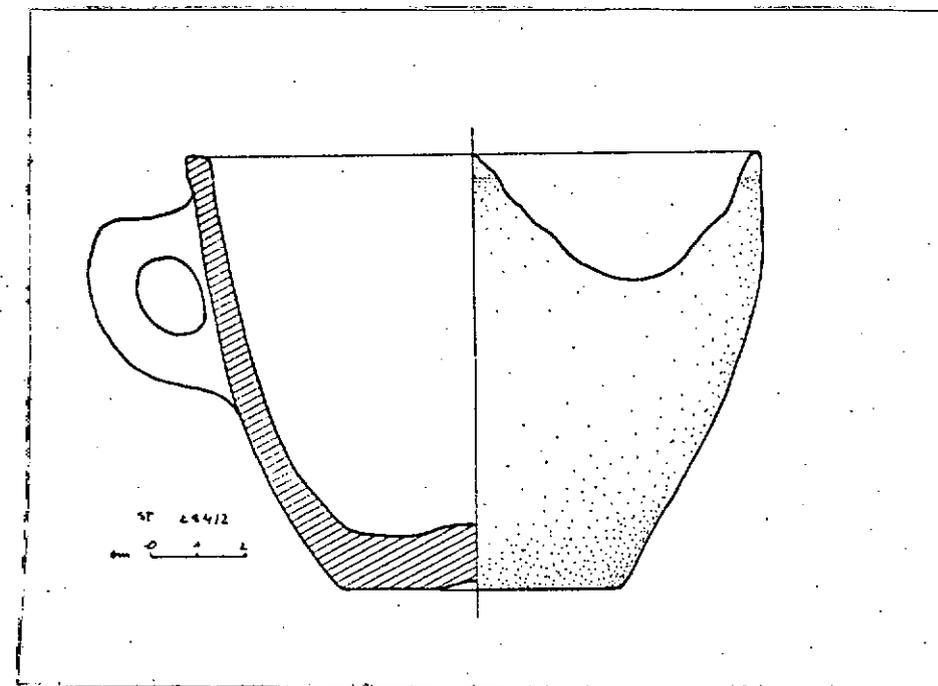
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

Proprietà dello Stato

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



Scodella troncoconica con base piana, umbilico-mentro; parete irregolare dal profilo leggermente convesso; orlo piano, sotto il quale è saldata un'ansetta a gomito, impostata a metà della parete. Può rientrare nelle scodelle tipo Barche di Solferino secondo la classificazione di R. PERONI, L'Età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp. 51 e 53, fig. 18, 14. Si tratta di una forma caratteristica della produzione fittile della Cultura di Polada, ma presente anche nella media e tarda età del bronzo. Il pezzo è attribuito alla fase A della cultura di Polada data anche la provenienza. Esempari analoghi in P. SIMONI, Prima campagna di scavo all'ex-lago Lucone di Polpenazze (Brescia) "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p.14, forma n.18 e fig. a pag.15; A. ASPES, Materiali inediti dell'antica età del bronzo da Catteragna (Brescia) conservati al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, "Natura Bresciana", 9, 1972, p.15, tav. III, 1.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 977 e*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDE

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA: 1979

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



GIUNTA MARIA TAMASSIA

M. Tamassia

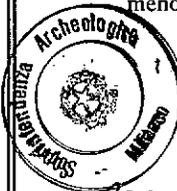
ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppina Gerulli Irelli)



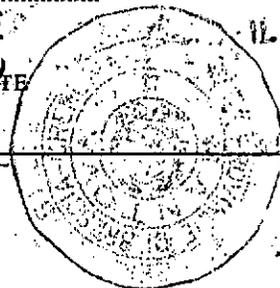
M. Gerulli Irelli

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Maria Toesca)

FIRMA

M. Toesca



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: